

REGIONE PIEMONTE

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

| | PIEMONTE | ITALIA | % PIEMONTE |
|--|----------|---------|------------|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 23.338 | 175.323 | 13,3% |
| di cui con esito mortale | 51 | 639 | 8,0% |

| Genere | VERBANO- CUSIO- OSSOLA | | | | | | | | | PIEMONTE | % |
|--|------------------------------|--------------|-------------|--------------|--------------|---------------|-------------|------------------------------|---------------|---------------|---|
| | ALESSANDRIA | ASTI | BIELLA | CUNEO | NOVARA | TORINO | VERCELLI | VERBANO- CUSIO- OSSOLA | VERCELLI | | |
| Donne | 1.680 | 1.031 | 438 | 2.554 | 1.348 | 9.424 | 731 | 608 | 17.814 | 76,3% | |
| Uomini | 612 | 235 | 134 | 687 | 488 | 2.989 | 189 | 190 | 5.524 | 23,7% | |
| Classe di età | | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 368 | 215 | 114 | 582 | 367 | 2.251 | 163 | 150 | 4.210 | 18,0% | |
| da 35 a 49 anni | 773 | 462 | 202 | 1.280 | 653 | 4.567 | 333 | 290 | 8.560 | 36,7% | |
| da 50 a 64 anni | 1.105 | 570 | 248 | 1.327 | 786 | 5.338 | 407 | 349 | 10.130 | 43,4% | |
| oltre i 64 anni | 46 | 19 | 8 | 52 | 30 | 257 | 17 | 9 | 438 | 1,9% | |
| Totale | 2.292 | 1.266 | 572 | 3.241 | 1.836 | 12.413 | 920 | 798 | 23.338 | 100,0% | |
| Incidenza sul totale | 9,8% | 5,4% | 2,5% | 13,9% | 7,9% | 53,2% | 3,9% | 3,4% | 100,0% | | |
| Variazione % rispetto rilevazione mese precedente | 1,6% | 1,0% | 1,2% | 0,5% | 1,0% | 1,5% | 1,2% | 1,8% | 1,3% | | |

| | | | | | | | | | |
|--------------------------|----|---|---|---|---|----|---|---|----|
| di cui con esito mortale | 14 | - | 4 | 3 | 3 | 24 | 3 | - | 51 |
|--------------------------|----|---|---|---|---|----|---|---|----|

Nota: i dati al 31 maggio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 aprile 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 304 casi (+1,3%), di cui 67 avvenuti nel mese di maggio, 112 ad aprile, 76 a marzo, 12 a febbraio e 5 a gennaio del 2021, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare, in termini sia assoluti che relativi Torino.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un andamento dei contagi professionali simile a quello medio nazionale, con incidenze maggiori nei mesi di novembre e aprile 2020, in particolare a novembre si raggiunge il picco dei contagi con il 26,1% delle 23.338 denunce pervenute da inizio pandemia. A partire da dicembre 2020 la regione presenta incidenze inferiori a quelle medie nazionali (negli ultimi sei mesi complessivamente 24,0% dei casi rispetto al 30,9% dell'Italia).
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati**

Le professioni

- tra i tecnici della salute il 78,0% sono infermieri, il 6,6% assistenti sanitari, il 3,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,7% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,3% sono operatori socioassistenziali, il 4,8% sono assistenti socio-sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 71,7% sono ausiliari ospedalieri, il 14,5% ausiliari sanitari e portantini e l'8,0% inservienti in case di riposo.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,9% delle denunce, la gran parte dei contagi professionali, seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,0% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);

- l'81,2% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili del settore "Sanità e assistenza sociale" (60,7% delle denunce) e gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (20,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,6% delle denunce codificate, in particolare le attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 47,0% dei casi e quelle di supporto alle imprese con il 36,7%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra il 3,0% delle denunce, i casi sono concentrati prevalentemente nel comparto della ristorazione (83,2%);
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta il 2,2% delle denunce, in particolare nell'ambito della consulenza aziendale e di direzione (47,3% dei casi);
- il comparto "Manifatturiero" registra l'1,9% dei casi, il 39% ha coinvolto il settore alimentare.

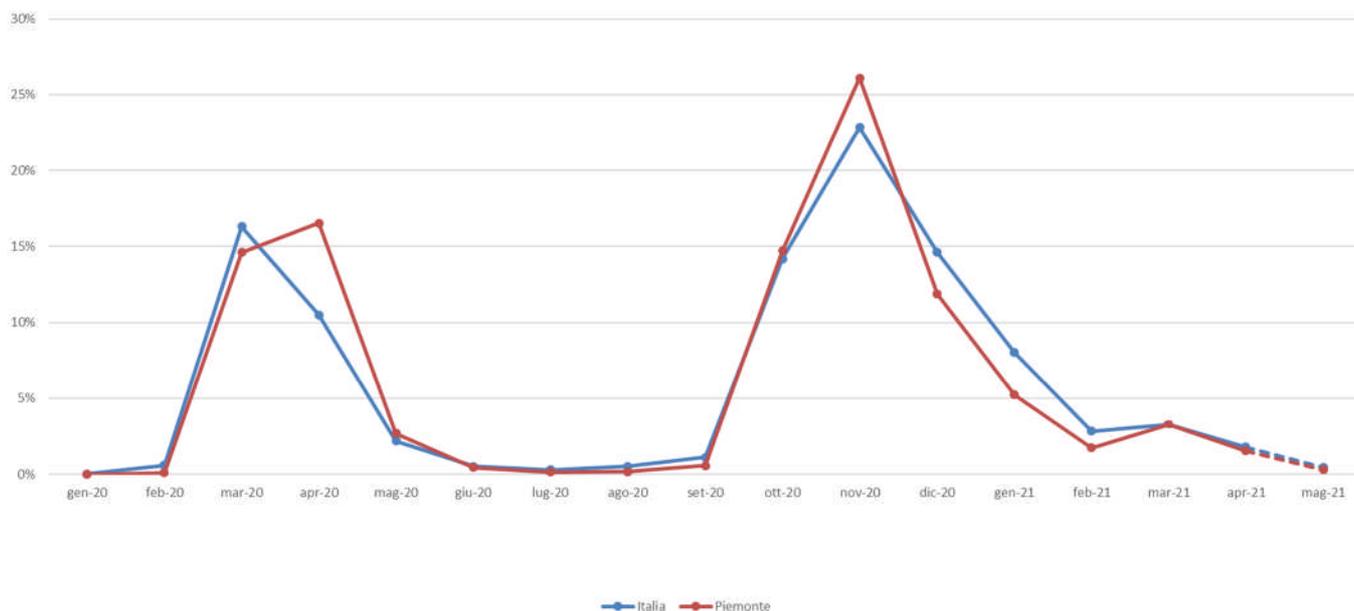
I decessi

- l'86% dei decessi riguarda l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (il 24% dei casi codificati);
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con poco oltre del 30% dei decessi.

REGIONE PIEMONTE

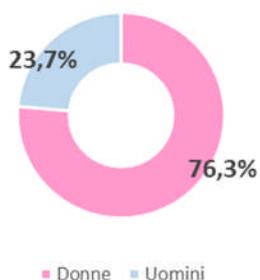
(Denunce in complesso: 23.338, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 maggio 2021)

Mese evento

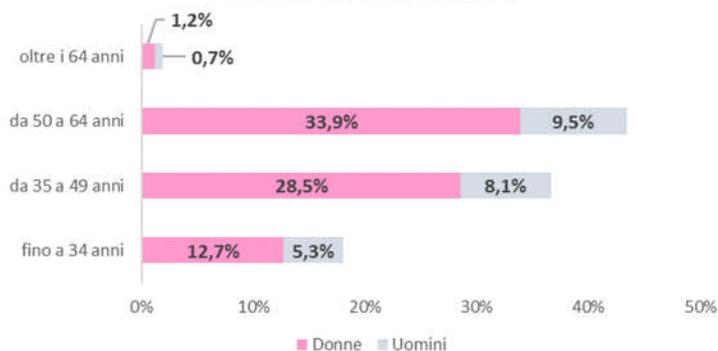


Nota: il valore di maggio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

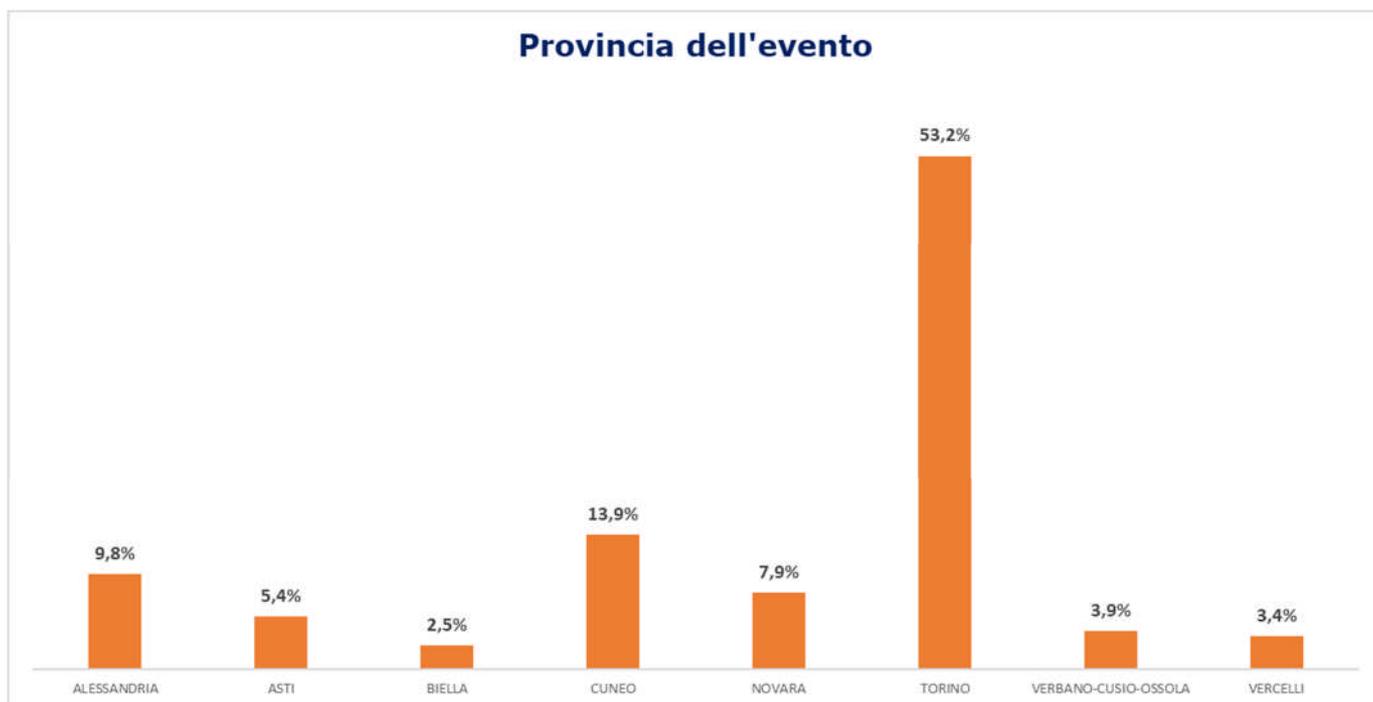
Genere



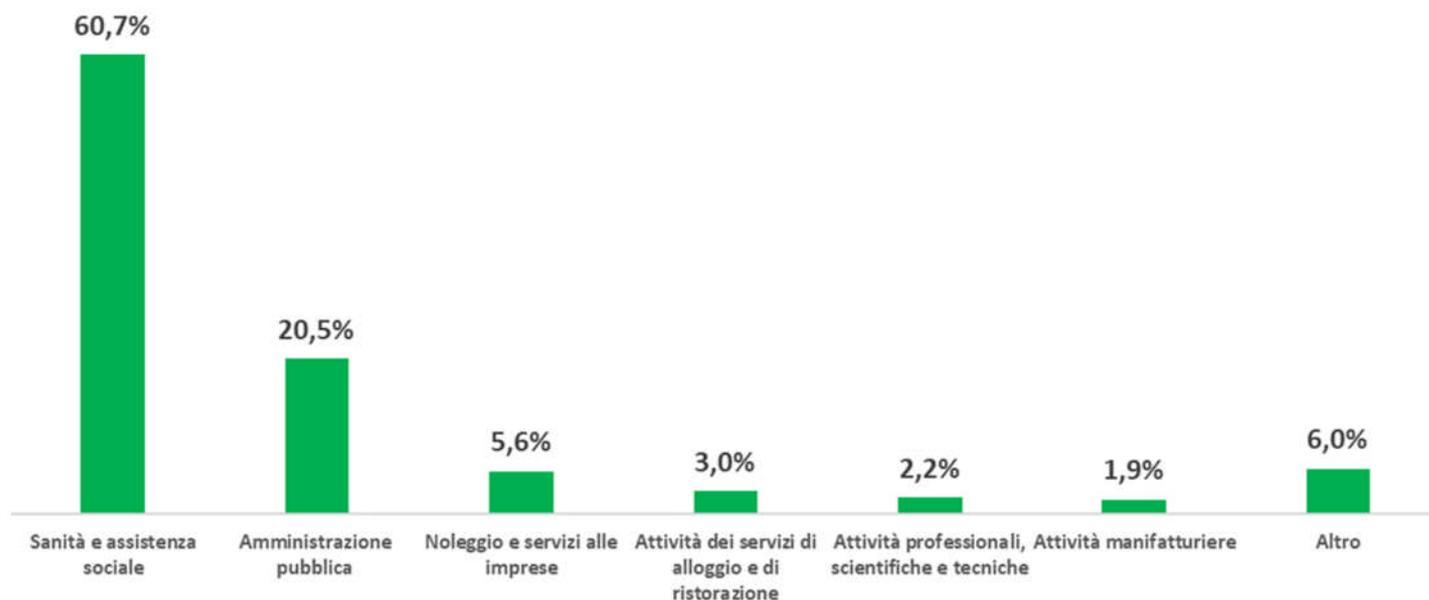
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
